



COMUNE DI MARCIANISE

Prov. di Caserta

Prot.33497

Del 22.12.2016

Alla Regione Campania
c.a. Capo di Gabinetto
Consigliere di Stato
Dott. Sergio De Felice
NAPOLI

Oggetto: Decreto ingiuntivo n. 1303/2008 – Acqua Campania SpA - Richiesta rateizzazione.

Il Sindaco

Premesso che:

- Il Comune, che partecipa al Consorzio Idrico Terra di Lavoro, con convenzione stipulata tra le parti in data 02.05.2002, ha trasferito a quest'ultimo la piena e esclusiva titolarità della gestione dei servizi idrici comunali, con la previsione, tra l'altro, che incombesse solo ed esclusivamente al Consorzio Idrico l'onere di soddisfare gli obblighi convenzionali e le pretese della Regione Campania e, per essa, del suo concessionario Acqua Campania S.p.A. – già Eniacqua Campania S.p.A., in relazione al dovuto pagamento dei corrispettivi dei servizi di raccolta e depurazione delle acque reflue, servizi, questi ultimi, oggetto di precedente convenzione stipulata in data 04.04.2002 tra il Comune e Acqua Campania;
- In ragione del verificatosi mancato pagamento, ascrivibile esclusivamente al Consorzio, di quanto imputabile al servizio di raccolta e depurazione delle acque reflue dovuto ai sensi e per gli effetti della convenzione in data 04.04.2002 stipulata dal Comune con Acqua Campania S.p.A.; Acqua Campania S.p.A. ha promosso azioni giudiziarie nei confronti del Comune per ottenere in pagamento i corrispettivi del servizio di depurazione dovuti fino al 1° trimestre incluso del 2006;
- In particolare Acqua Campania ha ottenuto dal Tribunale di Napoli nei confronti del Comune il decreto ingiuntivo n.1303/08 per € 3.368.435,77, oltre accessori per corrispettivi del servizio di raccolta e depurazione acque reflue, risultati insoluti per il periodo 2002 al 1° trimestre incluso del 2006;
- Il Comune ha formalizzato la propria opposizione a tale D.I., che, tuttavia, è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo;
- Per la pendenza del contenzioso intrapreso dall'Ente, il Sindaco pro-tempore, con disposizione del 12.01.2010 prot. 1/GAB seguita da quella del 9.3.2011 prot.n.23/Gab., a conferma di quanto già in precedenza, verbalmente disposto, stabiliva di non procedere al pagamento, a favore di Acqua Campania S.p.A., dell'importo di cui al citato D.I.;
- Sono giunti a conclusione i gravami giudiziali di 1° e 2° grado, quest'ultimo con sentenza n. 3865/2016 del 2.11.2016 della Sez. 1^ Civile della Corte di Appello di Napoli;
- La testè mentovata sentenza, nell'accogliere la domanda che il Comune aveva avanzato in via subordinata nel 2° grado di giudizio, è risultata solo parzialmente favorevole per l'Ente, atteso che ha riconosciuto, solo in parte, la fondatezza della domanda giudiziale spiegata dal Comune a fronte di una sentenza di 1° grado di giudizio, che, invece, aveva visto l'Ente completamente soccombente;
- Al solo fine di scongiurare il rischio della esecuzione forzata da parte di Acqua Campania S.p.A. ed in ossequio alla deliberazione di G.C. n. 138 del 20.12.2016:

CHIEDE

la rateizzazione in n.10 rate annuali, successive, a far data dal 30.6.2017, del debito di cui al D.I. in premessa citato, pari ad € 3.368.435,77, con espressa salvezza del diritto alla ripetizione dell'indebito all'esito favorevole per il Comune del giudizio a promuovere innanzi alla Corte di Cassazione.

Marcianise, 22.12.2016

IL SINDACO
(Antonello Velar